



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

III^A COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica – Lavori Pubblici

Verbale n. 57 del 20/05/2014

L'anno duemilaquattordici giorno 20 (venti) del mese di maggio alle ore 11,00 in poi, regolarmente convocata, si è riunita presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, la 3^o Commissione Consiliare per la trattazione del seguente O.d.g.:

- **REGOLAMENTO MANOMISSIONI.-**

COGNOME E NOME		PRESENZA	entrata	uscita
ALLEGRO A. MARIA	PRESIDENTE	NO	//	//
DARA FRANCESCO	V/PRESIDENTE	SI	11,00	13,30
NICOLOSI ANTONIO	Componente	SI	11,45	12,30
FERRARELLA FRANCESCO	Componente	SI	11,45	13,30
INTRAVAIA GAETANO	Componente	SI	11,00	13,30
RUISI MAURO	Componente	SI	11,40	13,30
CALDARELLA IGNAZIO	Componente	SI	11,45	13,30

Il Presidente A. Allegro e il Vice Presidente Dara sono assenti e alle ore 11,00 sono presenti il Cons. Caldarella e il Cons. Intravaia , i quali preso atto che non sussiste il numero legale, alla presenza della segretaria Maria C. Torregrossa rinviando la seduta di un ora.

Alle ore 11,40 arriva il Consigliere Ruisi, alle ore 11,45 arrivano il Consigliere Nicolosi ed il Consigliere Ferrarella.

Decorsa l'ora di sospensione alle ore 12,00 in assenza del Presidente e del Vice presidente, assume la direzione dei lavori il Consigliere Nicolosi nella qualità di consigliere anziano.

I consiglieri presenti concordano di procedere alla lettura del regolamento proposto dalla Commissione.

La Commissione stabilisce che l'ART.1 del redigendo regolamento debba riguardare l'oggetto e scopo del regolamento e dopo avere approfondito tale argomento si stabilisce il contenuto dell'ART.1 denominato **Oggetto**, così individuato **“ Il presente Regolamento disciplina il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e chiunque avente titolo (enti pubblici, privati, associazioni ecc.) che abbia la necessità di intervenire nel suolo comunale per l'installazione, la modifica, l'integrazione, il mantenimento di sottoservizi ed impianti”**.

Alle ore 12:00 arriva il Consigliere Ferrarella

Con riguardo all'ART. 2 la Commissione ritiene necessario prevedere un disposto normativo dal titolo **“ Generalità e definizioni”**, con tale articolo si intende identificare i soggetti che intervengono in tale tipi di rapporti e nello specifico la commissione intende trascrivere i punti proposti.

1. Le autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico interessanti le strade e/o le pertinenze stradali di competenza del Comune di Alcamo sono disciplinate dalle prescrizioni riportate nel presente regolamento e dalle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada” e s.m.i. Ed al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” D.L. 27.06.2003 n. 151 convertito in legge 1.8.2003 n. 214 , D.L. 30.9.2003 n. 269 e s.m.i..

2. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea:

- sul suolo pubblico,
- su aree di proprietà comunale,
- su strade,
- su pertinenze stradali,
- su aree con servitù di pubblico transito.

3. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere la specifica autorizzazione rilasciata dal Servizio Ambiente,LL.PP. e Patrimonio del Comune di Alcamo, ad eccezione dei lavori eseguiti in economia dal Servizio stesso o appaltati dal Comune di Alcamo. Per quest'ultimi i progettisti incaricati dovranno comunque attenersi alle prescrizioni tecniche di cui al presente Regolamento.

4. Le prescrizioni riportate nel presente “Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico“ non si applicano alle costruzioni di canalizzazioni, ponti, tombinamenti e muri di sostegno ubicati totalmente in proprietà privata.

A questo punto si passa ad esaminare l'ART. 3 che viene individuato dalla Commissione come relativo alla” **Modalità di presentazione della domanda”**.

Alle ore 12,30 esce il Consigliere Nicolosi ed assume la Presidenza il Consigliere Ferrarella.

Con riguardo all'ART.3 si da mandato all'ufficio di predisporre idonei schemi di domanda di autorizzazioni differenti caso per caso a seconda degli interventi che si devono fare e del soggetto richiedente.

1. Chiunque intenda effettuare lavori su suolo pubblico (sedi stradali,banchine,tombinamento fossi ecc.) sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, dovrà presentare domanda all'Amministrazione Comunale.

2. **Ogni richiesta di:**

- **Autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi;**
- **Autorizzazioni all'esecuzione di tombinamento fossi, dovrà essere redatta in bollo su appositi modelli, i quali dovranno essere debitamente compilati in ogni parte e contenere tutti gli elementi previsti nei modelli stessi, pena la non accettazione della richiesta.**

In particolare, la domanda, deve :

a) specificare generalità, codice fiscale o Partita IVA e domicilio del richiedente o nel caso di persone giuridiche ragione, sede sociale e generalità del legale rappresentante;

b) indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla rottura e i tempi previsti per l'esecuzione;

c) essere corredata da:

- elaborati grafici (planimetrie e sezioni) in numero e scala tali da individuare l'opera da eseguire, (dovranno essere precisati i mq. di scavo); se ritenuto necessario dal responsabile, il soggetto interessato all'intervento dovrà fornire, a proprie spese, il rilievo fotografico della zona in cui si realizza l'intervento;

Prima dell'inizio dei lavori, ed in caso di accoglimento della domanda, il titolare dell'autorizzazione deve inoltre presentare apposita modulistica di inizio lavori nella quale devono essere indicati:

a) il nominativo del Direttore dei Lavori il quale deve:

- controfirmare la domanda in segno di accettazione dell'incarico;

- dichiarare che sono state eseguite tutte le opportune indagini per verificare che lo scavo e la posa di tubazioni, condotte o cavi è compatibile con la presenza di manufatti o altri impianti presenti nel sottosuolo;

- dichiarare di attenersi alle prescrizioni tecniche inerenti all'autorizzazione di rottura suolo pubblico;

- comunicare data di inizio e termine dei lavori;

- redigere il certificato di regolare esecuzione controfirmato dall'Impresa esecutrice;

b) Dichiarazione da parte del Committente, coordinatore della sicurezza ed impresa di ottemperare a quanto disposto dalle normative di cui al D.L. 626/94, D.L. 494/96 e succ. m.e.i.

3. Per lavori di modesta entità (interventi non superiore ai 3 mq) e solo nel caso la richiesta provenga da singoli cittadini è ammessa l'autocertificazione dell'inizio lavori.

4. La domanda non completa della documentazione prevista potrà dare corso al procedimento per il rilascio solamente ad integrazione avvenuta.

5. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, previa indicazione della Giunta Comunale e pur nella salvaguardia della gaarnzie richieste variare l'elenco dei documenti da allegare alla domanda.

Altresì la Commissione è unanime nel demandare all'ufficio di utilizzare in rapporti scaturenti dal medesimo regolamento la PEC in modo da velocizzare, economizzare le spese derivanti da tale attività.

La Commissione stabilisce di prevedere l'ART. 4 così denominato "Rilascio autorizzazioni e tempi di esecuzione":

Il Servizio Ambiente LL.PP. e Patrimonio, acquisito, se necessario, il parere della Polizia Municipale e quello dei proprietari della strada se la richiesta è effettuata su strade Provinciali o Statali, si esprimerà in merito ad ogni singola richiesta, rilasciando, entro 30 gg dal ricevimento della domanda o dal ricevimento del parere dell'Ente proprietario della Strada, apposita autorizzazione .

Il diniego alla richiesta verrà comunicato per iscritto entro 15 gg dal ricevimento al titolare della richiesta con le relative motivazioni.

1. Ogni modifica dei dati riportati nella comunicazione dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa dei sottoservizi.

2. Se ritenuto necessario a richiesta del Servizio Ambiente, LL.PP. e Patrimonio, il richiedente dovrà fornire a proprie spese il rilievo fotografico della zona interessata dall'intervento .

3. Il termine per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, verrà interrotto qualora si rendessero necessari chiarimenti e/o elementi integrativi o pareri vincolanti di altri enti; in tal caso il termine riprenderà a decorrere dalla data di ricezione degli atti o chiarimenti richiesti.

Ogni autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico avrà una validità temporale di 90 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di emissione della specifica autorizzazione da parte del Servizio Ambiente, LL.PP. e Patrimonio del Comune di Alcamo. Entro tale termine il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà portare a compimento:

- I lavori : di scavo,relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, di ripristino provvisorio qualora l'intervento venga eseguito presso una qualsiasi strada e/o pertinenza stradale ad eccezione di:
marciapiedi, strade e/o pertinenze stradali in pavimentazione speciale, strade e/o pertinenze stradali non pavimentate in conglomerato bituminoso,banchine stradali sterrate e/o inerbite;*
- I lavori: di scavo,relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi,di ripristino definitivo qualora l'intervento venga eseguito presso : marciapiedi, strade e/o pertinenze stradali in pavimentazione speciale, strade e/o pertinenze stradali non pavimentate in conglomerato bituminoso,banchine stradali sterrate e/o inerbite;*

il tutto secondo le prescrizioni riportate nel presente Regolamento.

Trascorso infruttuosamente tale termine la suddetta autorizzazione sarà automaticamente da ritenersi nulla.

Termini più restrittivi potranno essere imposti dal Servizio Ambiente,LL.PP. e Patrimonio del Comune di Alcamo, relativamente alle autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico presso: i centri abitati e/o commerciali in concomitanza delle festività natalizie e pasquali, i luoghi in cui è prevista l'esecuzione degli interventi appaltati dal Comune di Alcamo o da altre Pubbliche Amministrazioni, i luoghi in cui è previsto lo svolgimento di manifestazioni ed eventi organizzati e/o autorizzati e/o patrocinati dalla stessa Amministrazione Comunale, in altre particolari situazioni valutate tali ad insindacabile giudizio del Servizio Ambiente, LL.PP. e Patrimonio del Comune di Alcamo, riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

Se ritenuto necessario da parte del Comune di Alcamo per tutelare la viabilità durante particolari eventi come ad es.: fiere, mercati, esposizioni, punti nodali del traffico, ecc., l'autorizzazione potrà prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte.

La Commissione stabilisce di denominare l'ART. 5 " Interventi Urgenti"

1. Nei casi di urgenza, riguardanti la ricerca e la riparazione di guasti, gli enti concessionari di pubblici servizi sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva autorizzazione, fatto salvo il rispetto, nella esecuzione degli interventi, di quanto riportato nel presente regolamento.

Gli stessi enti dovranno comunque dare comunicazione dell'intervento, anche attraverso fax o posta elettronica certificata, ai competenti uffici comunali (comando di Polizia Municipale e Servizio Ambiente, LL.PP. e Patrimonio), evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura di strade e/o regolamentazione del traffico.

2. Tale comunicazione deve essere regolarizzata trimestralmente (marzo, giugno, settembre, dicembre), utilizzando apposito modello disponibile presso lo sportello del Servizio Ambiente, LL.PP. e Patrimonio. L'autorizzazione ha l'effetto di sanatoria.

3. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

Alle ore 13:00 arriva il Vice Presidente Dara che assume la Presidenza.

La Commissione stabilisce di denominare il seguente **Articolo 6 “ Revoca, sospensione, proroga dei lavori e rinuncia all'esecuzione dei lavori”** :

1. E' facoltà dell'Ente, per ragioni di sicurezza pubblica - revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati. Il titolare dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo, nei termini fissati.

2. Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori (sei mesi) può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili per una sola volta unicamente per cause non prevedibili (cause di forza maggiore e comunque sopravvenute, su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste con lettera indirizzata al Servizio Ambiente Lavori Pubblici e Patrimonio prima della scadenza; in caso contrario l'interessato deve ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione.

3. In caso di mancata esecuzione dei lavori dovrà essere data idonea comunicazione scritta riportante il numero e protocollo della relativa autorizzazione.

Alle ore 13,30 il Vice Presidente Dara chiude i lavori della seduta.

La Segretaria
Maria C. Torregrossa

Il Consigliere
Antonio Nicolosi

Il Consigliere
F.sco Ferrarella

Il Vice Presidente
F.sco Dara